



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PROF. GIUSEPPE COSTANTINO SOZ"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Telefono e fax 0832/757637

e-mail leic869001@istruzione.it *posta certificata* leic869001@pec.istruzione.it
Via Elia, 103 – 73019 TREPUIZZI (LE) – C.F. 80012180750
www.ic1trepuzzi.edu.it



Regolamento Uscite didattiche Visite guidate Viaggi d'istruzione

Approvato dal Collegio dei Docenti il 26.10.2022 con delibera n. 7

Adottato dal Consiglio di Istituto il 26.10.2022 con delibera n. 7

(All. 7 al Regolamento di Istituto)

PREMESSA

Art. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 2 - DEFINIZIONI

Art. 3 - ORGANI COMPETENTI

Art. 4 - CRITERI DI ATTUAZIONE

Art. 5 - ORGANIZZAZIONE VARI ORDINI DI SCUOLA

Art. 6 - ASPETTI FINANZIARI

Art. 7 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Art. 8 - TRASPORTI

Art. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 10 - VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

PREMESSA

La scuola offre ai suoi alunni/e la possibilità di arricchire il bagaglio esperienziale e culturale anche attraverso uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione che vanno ad integrare e completare l'attività didattica tradizionale.

Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive promuovendo l'inclusione e contribuendo a sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

L'alto valore formativo di tali iniziative ne comporta una progettazione articolata e coerente con l'attività didattica delle classi.

I docenti dovranno prevedere, pertanto, una specifica programmazione relativa ad ogni iniziativa e conseguentemente documentarla con gli elaborati dei ragazzi al fine di costituire un "archivio didattico" fruibile nel tempo da parte di tutti gli alunni.

Modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dal Dirigente scolastico sulla base di nuove disposizioni normative sul funzionamento del Consiglio di istituto.

Il presente Regolamento non può essere esaustivo dell'argomento e, pertanto, per tutto ciò che non risulta disciplinato, si fa riferimento alle norme già emanate in materia dal MIUR.

ART.1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito la Nota prot. n. 2209 dell'11/04/2012 del MIUR: "... l'effettuazione di viaggi d'istruzione e visite guidate deve tener conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D. lgs. N297/1994) e dal CDI nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e del D. lgs. N. 297/1994) a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto la previgente normativa in materia (ad es. C.M. n. 291 del 14/10/1992; D. lgs. N. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 del 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più CARATTERE PRESCRITTIVO."

ART. 2 – DEFINIZIONI

✚ **USCITE DIDATTICHE:** attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici, per partecipare a concorsi, convegni, conferenze, manifestazioni sportive e educative promosse dall'Ente Locale o da altre agenzie e per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico e tecnico.

Le uscite didattiche effettuate durante l'orario di lezione con lo Scuolabus, con mezzi pubblici di linea o con automezzi privati (ditte o agenzie) sono autorizzate dal Dirigente scolastico, mentre quelle effettuate con automezzi privati, pullman di linea, treno e scuolabus nell'ambito dell'intera giornata, sono deliberate dal Consiglio di Istituto.

Gli spostamenti che si effettuano a piedi nei dintorni della Scuola per brevi periodi (una o due ore) possono essere gestiti dai docenti nell'ambito della programmazione didattica,

previa autorizzazione della D.S. e relativa comunicazione alla responsabile del plesso e ai genitori.

L'uscita può essere effettuata anche fuori dall'ambito del Comune, purché la distanza da coprire sia adeguata alle esigenze degli alunni, rispetti il preventivo accertamento delle condizioni di sicurezza e di vigilanza e non superi il tempo a disposizione rispetto all'orario delle lezioni.

In caso di visita ad industrie o ad altri luoghi di lavoro, sarà necessario acquisire una dichiarazione da parte del responsabile dell'azienda che garantisca la possibilità di accedere negli spazi aziendali da parte degli alunni, con tutela delle norme di sicurezza.

✚ **VISITE GUIDATE:** uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'**arco della giornata**, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali, località di interesse storico-artistico, parchi naturali.

✚ **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** uscite che si effettuano in **uno o più giorni**, aventi come meta località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, in Italia o all'estero, nonché viaggi all'estero, all'interno del programma ERASMUS, previa valutazione delle finalità educative - didattiche - culturali, solo per gli alunni della scuola secondaria di I grado. Gli alunni devono essere in possesso di un documento d'identità valido per l'espatrio.

ART. 3 – ORGANI COMPETENTI

La responsabilità riguarda le seguenti figure:

- ✓ OO. CC.
- ✓ FAMIGLIE
- ✓ REFERENTE VIAGGI
- ✓ DIRIGENTE SCOLASTICO
- ✓ SEGRETERIA
- ✓ ACCOMPAGNATORI (vedi art. 7)
- ✓ STUDENTI PARTECIPANTI (vedi art. 9.1)

Il piano generale annuale delle visite guidate che comportano una pianificazione di spesa in bilancio, prima di essere deliberato dal Consiglio di Istituto, è soggetto al controllo preventivo - in termini di fattibilità - dal DSGA.

ART. 4 – CRITERI ATTUATIVI

I criteri per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono deliberati dal C.d.I., tenuto conto della programmazione dell'azione educativa approvata dal Collegio Docenti. Il progetto didattico relativo alle uscite deve essere approvato dal Consiglio di classe/interclasse/Intersezione e presentato al Collegio Docenti, generalmente nel mese di

ottobre, al fine di consentire l'espletamento di tutte le procedure necessarie per la loro realizzazione.

a) Norme generali

Per le uscite didattiche è previsto un numero di alunni per classe non inferiore ai 2/3 del totale. Il D.S. può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità.

I casi di assenza e/o di impedimento sopraggiunti vanno giustificati per iscritto dai genitori. Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a frequentare normalmente le lezioni e verranno assegnati alla classe parallela o a quella più prossima all'età dell'allievo.

Per tutti gli alunni, è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare. Tutti i partecipanti alle uscite scolastiche devono essere in possesso di documento di identificazione personale.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni disabili richiede la preventiva valutazione, da parte dei docenti, della fruibilità dell'itinerario relativamente:

- alle barriere architettoniche;
- alle norme di sicurezza del mezzo di trasporto per disabili;
- alle condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi di viaggio ed alla lontananza dalla famiglia.

È prioritario, pertanto, il confronto con la famiglia dell'alunno .

b) Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione

Elabora annualmente le proposte di *visite guidate*, di *viaggi di istruzione* e le proposte di *uscite didattiche sul territorio* sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse/sezione e di un'adeguata e puntuale programmazione.

Ciascuna proposta dovrà indicare con chiarezza:

1. Sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del *progetto di uscita*;
2. programma dell'attività;
3. numero degli alunni partecipanti divisi per classe di appartenenza.;
4. numero dei docenti accompagnatori e individuazione degli stessi, eventuali sostituti;
5. preventivo di spesa.

c) Collegio dei Docenti

- Delibera annualmente il *Piano delle Uscite*, che raccoglie le proposte di *visite guidate* e di *viaggi di istruzione* presentati dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione,
- Approva il *Piano delle Uscite* dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

d) Famiglie

- Ricevono informazione dettagliate: Regolamento uscite e relativo programma uscita didattica e/o viaggio d'istruzione.
- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio su appositi moduli.
- Si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento di Istituto, dei relativi allegati e delle disposizioni degli accompagnatori. Nello specifico, si rimanda alla seguente documentazione pubblicata sul sito scolastico: *Patto di educativo corresponsabilità*, *Allegato 1-Regolamento di disciplina* e *Allegato 4-Regolamento BYOD* (quest'ultimo finalizzato a regolamentare l'utilizzo corretto e consapevole dei dispositivi elettronici e con videocamera).
- Sostengono economicamente il costo delle *uscite*.

e) Consiglio d'Istituto

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento.
- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

f) Referente viaggi d'istruzione e uscite didattiche

- Acquisisce esigenze delle classi, richieste dei docenti, dépliant – proposte ditte;
- Segue l'impianto organizzativo delle visite guidate, del viaggio d'istruzione e uscite didattiche;
- Si affianca alla segreteria per preventivi alle condizioni della scuola;
- Fa analisi comparata delle ditte e pullman con il DSGA;
- Contatta il D.S. per negoziazione;
- Supporta tutti i soggetti prima-durante-dopo insieme all'organizzatore;
- Informa famiglie con programma dettagliato;
- Produce la dichiarazione di responsabilità;
- Raccoglie e conserva le autorizzazioni trasferendole alla Segreteria.

g) Dirigente Scolastico

- Valuta le richieste dei docenti acquisendo le dichiarazioni.
- Autorizza l'esperienza, valutando la coerenza dell'itinerario con la progettazione didattica e il Regolamento uscite.
- Controlla le condizioni di effettuazione delle singole *uscite* (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziaria nonché la coerenza con il presente Regolamento).
- Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel *Piano delle uscite*.

- Autorizza autonomamente le singole *uscite didattiche sul territorio*.
- Individua responsabile visite + accompagnatori.
- Negozia.
- Informa il Consiglio d'Istituto sulla negoziazione.

h) Segreteria

- contatta agenzie e trasporti;
- richiede preventivi;
- acquisisce documentazione per comparazione;
- ha contatti con doc. referente/responsabile;
- distribuisce e ritira modulistica;
- mantiene contatti con le famiglie;
- predispone contatto con agenzia;
- controlla che le norme di sicurezza relative al trasporto siano rispettate;
- informa su modalità di pagamento;
- esegue pagamenti;
- richiede alle strutture alberghiere certificato di idoneità statica dell'edificio e valutazione del rischio nella struttura;
- conserva gli atti.

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE VARI ORDINI DI SCUOLA

L'organizzazione delle visite guidate deve rispondere ad esigenze didattico- educative - culturali, pertanto deve essere predisposta una precisa e adeguata programmazione da parte dei docenti, all'inizio di ogni anno scolastico.

Scuola Infanzia

È possibile effettuare uscite didattiche e visite guidate sul territorio comunale o dei Comuni limitrofi della Provincia, per iniziative didatticamente qualificanti e tenendo come criterio quello della maggior vicinanza rispetto alla scuola e privilegiando l'utilizzo dello Scuolabus.

Per la scuola dell'infanzia, le visite guidate non devono superare di norma la durata della giornata scolastica.

Scuola Primaria

È possibile effettuare:

- per le classi prime e seconde: uscite didattiche e visite guidate nel territorio provinciale e nelle province confinanti;
- per le classi terze, quarte e quinte: uscite didattiche e visite guidate nel territorio regionale o di regioni limitrofe e viaggi di istruzione in Italia, solo per eventuali partecipazioni a concorsi.

Nell'organizzazione e nella scelta degli itinerari delle visite guidate, i docenti sono tenuti a privilegiare la conoscenza del territorio prossimo alla scuola (ambito distrettuale) e al capoluogo di provincia, prima di scegliere mete più lontane e/o fuori Regione.

Per la scuola primaria, le visite guidate non devono superare di norma la durata di dodici ore (con partenza non prima delle ore 7.30 e arrivo non oltre le 19.30).

Nell'organizzazione delle visite guidate, per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, è escluso il pernottamento per:

1. **la sicurezza** (evitare lunghe percorrenze su mezzi di trasporto);
2. **la lontananza** dei bambini dalle famiglie rispetto ad esigenze legate all'età degli stessi bambini e alla tutela della loro salute;
3. **il rispetto della spesa** in carico alle famiglie e all'istituzione scolastica.

Scuola Secondaria di I grado

È possibile effettuare uscite nel territorio regionale e nazionale e, solo per le classi terze, viaggi d'istruzione con pernottamento, nel rispetto dei seguenti criteri:

- scelta di mete che riducano i tempi di percorrenza del viaggio per ragioni di sicurezza;
- pernottamento di due, massimo tre giorni per le classi terze.

ART. 6 - ASPETTI FINANZIARI

- ✓ Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti così come le quote dovute per ingressi a musei, teatri, cinema ecc..
- ✓ Le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni attraverso il sistema Pago in Rete, secondo le modalità che verranno di volta in volta comunicate.

- I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.
- All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata, ove possibile, la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.
- Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio, aggravarsi del quadro epidemiologico, eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

ART. 7 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori degli alunni durante le *uscite* vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita; nella scuola primaria, sarà data la priorità a chi ha un maggior numero di ore nella classe interessata.

Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe.

Gli accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal D.S. l'eventuale elevazione di una unità degli accompagnatori,

fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze. In sede di programmazione, dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).

Le uscite previste per le classi in cui sono inseriti alunni diversamente abili devono prevedere mete e attività facilmente accessibili; in tali casi l'alunno disabile dovrà essere accompagnato dal docente di sostegno e assistente *ad personam* (qualora previsto) o da altro docente opportunamente incaricato dal Dirigente Scolastico; in merito al viaggio di istruzione per la Scuola Secondaria di I grado, il docente di sostegno potrà accompagnare la classe anche in assenza dell'alunno diversamente abile qualora il Dirigente, su segnalazione del Consiglio di Classe, ne ravvisi la necessità.

Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori. Nel modulo di richiesta di autorizzazione dell'uscita scolastica deve essere chiaramente indicato il nominativo dell'insegnante che si assume la responsabilità organizzativa e il coordinamento dell'uscita.

In caso di impedimento dello stesso, la responsabilità organizzativa e il coordinamento verranno assegnati al docente accompagnatore con maggiore anzianità di servizio.

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, integrato dall'art.61 della Legge 11 Luglio 1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata a tutela non solo dell'incolumità degli alunni, ma anche del patrimonio storico, artistico e naturale. Al fine di evitare un allentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti.

Prima della partenza i docenti accompagnatori richiedono alla Segreteria Didattica il modello per la denuncia di eventuali infortuni.

Infine, sarà cura dei docenti accompagnatori consegnare al Responsabile di plesso l'elenco sia degli altri docenti accompagnatori sia degli alunni non partecipanti all'attività in modo da poter organizzare la didattica nell'Istituto.

I docenti accompagnatori, a viaggio concluso, sono tenuti a informare, tramite apposita relazione, il Dirigente scolastico degli inconvenienti eventualmente verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con particolare riferimento al servizio fornito dall'Agenzia di viaggio o Ditta di trasporto individuata.

L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Nei viaggi di istruzione con pernottamento gli accompagnatori hanno diritto all'apposita somma stabilita dal Fondo di Istituto.

ART. 8 – TRASPORTI

Per le *uscite didattiche sul territorio* o comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso di autobus di linea o dello scuolabus.

Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e di una Ditta di autotrasporto che produca documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla C.M. 291 prot. n. 1261 comma 9.8 del 14/10/1992 in relazione

all'automezzo usato (a titolo di cautela nella scelta della ditta di trasporto, secondo le prescrizioni della C.M. 17/03/1988 n.74, parzialmente modificata dalle Circolari di Gabinetto n.232 del 05/07/1989 e n. 291/1992, occorre preventivamente acquisire la dichiarazione scritta della Ditta che sull'autobus noleggiato è montato il cronotachigrafo e che l'automezzo impiegato, alla data dell'effettuazione del viaggio, è coperto da una polizza assicurativa per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate).

Inoltre, occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volta che il viaggio sia organizzato per un periodo superiore alle 9 ore continuative.

Fatta salva l'osservazione delle norme precedenti, la determinazione della Ditta di Autotrasporto avverrà a norma dell'art. 46 D.I. 129/2018.

I preventivi devono essere accompagnati dalla dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento, nonché di quelli che garantiscono la qualità del viaggio.

Il numero dei partecipanti all'*uscita* (alunni e accompagnatori), nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo. In caso di alunni con disabilità motorie gravi, il mezzo di trasporto dovrà essere provvisto di apposito elevatore.

ART. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI

- Nel caso in cui la visita guidata termini prima dell'orario scolastico di uscita, gli alunni devono rientrare nelle proprie aule sino al termine delle regolari lezioni. Non sono previste, salvo casi eccezionali, uscite anticipate in tale eventualità.
- I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.
- I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.
- Al momento della partenza i genitori affidano i rispettivi figli ai docenti, evitando di intralciare le operazioni di sistemazione sui pullman.
- I docenti accompagnatori, già provvisti di un elenco dei partecipanti, fanno accomodare gli alunni e, prima della partenza o del viaggio di rientro, procedono ad un meticoloso appello a voce alta alla presenza del conducente del veicolo.
- Gli alunni devono essere preventivamente informati e sensibilizzati dai docenti sui criteri di sicurezza da seguire durante le uscite.
- L'alunno, per l'intera durata della visita o viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.
- I genitori degli alunni affetti da particolari patologie, i quali necessitino la somministrazione di farmaci o l'uso di apparecchiature elettromedicali (respiratori, aerosol di emergenza, insulina...), possono fare richiesta al Dirigente scolastico di autorizzazione a effettuare con

il proprio figlio/a e a proprie spese i viaggi d'istruzione programmati per le classi di riferimento, previa esibizione di idonea certificazione medica.

- In particolare in merito ai viaggi di istruzione si evidenzia la necessità per i docenti accompagnatori di usufruire del dovuto riposo notturno. Pertanto la sorveglianza notturna sarà prestata compatibilmente con questa esigenza.
- **NUOVA NORMATIVA PER I VIAGGI ALL'ESTERO:** per i viaggi d'istruzione cui partecipino minori di anni 14 cittadini italiani la scuola dovrà far compilare e firmare ai genitori il modello di «dichiarazione di accompagnamento», così come fornito dalla questura. Ad ogni richiesta di accompagnamento si dovrà allegare la fotocopia di un documento d'identità dei genitori in corso di validità, firmata in originale, oltre alla fotocopia di un documento d'identità del minore, pure in corso di validità.

ART. 9.1 – PRESCRIZIONI

È fatto obbligo in caso di uscite di uno o più giorni seguire le seguenti prescrizioni:

- a) Gli alunni dovranno evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi sui mezzi di trasporto; agli stessi verrà fatto presente che è tassativamente vietato consumare cibo o bevande sull'autobus o nei luoghi visitati, se non nelle aree preposte;
- b) in albergo ciascuno dovrà muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- c) gli alunni non potranno in alcun caso allontanarsi su iniziativa personale né di giorno né di notte;
- d) durante la visita il gruppo dovrà mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- e) la responsabilità degli allievi è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determinerà l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; qualsiasi suppellettile, reperto, oggetto o altro, presenti tanto nei luoghi visitati quanto sul mezzo di trasporto, che dovessero essere danneggiati o sottratti dall'alunno, saranno rimborsati dal Genitore dello stesso; nei casi più gravi di comportamento indisciplinato, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, potrà essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;
- f) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione documentata relativa ad esigenze particolari rispetto ad intolleranze o allergie alimentari dell'alunno;
- g) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione relativa ad eventuali patologie che necessitino o meno di assunzione farmacologica sistematica o continuativa, o utilizzo di apparecchiature elettromedicali, le cui modalità restano affidate alla responsabilità dell'alunno stesso o del familiare autorizzato all'accompagnamento;
- h) l'autista messo a disposizione dal fornitore del servizio di trasporto non è obbligato a fare percorsi diversi da quelli stabiliti dalla scuola. Pertanto i docenti non effettueranno richieste di variazioni che non siano strettamente indispensabili; sono da evitare comunque variazioni che comportino ritardi nell'orario previsto per il rientro;

- i) è opportuno che gli accompagnatori non occupino solamente i primi posti ma si dislochino sul pullman per una corretta vigilanza.

ART. 10 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'affissione all'albo ed è pubblicato sul sito web della scuola. Il presente regolamento viene adottato su delibera n.7 del Consiglio di Istituto del 26.10.2022 e revisionato in caso di necessità urgenti dovute a ulteriori interventi normativi o di diversa gestione, rimanendo in vigore fino alla necessità di modifica.

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa generale in vigore.